



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 23 settembre 2024 - n. XII/3063

Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per la realizzazione di edifici adibiti ad aule nel nuovo Campus del Politecnico a Bovisio - Milano tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano 3

Delibera Giunta regionale 30 settembre 2024 - n. XII/3136

Approvazione dei criteri per la selezione delle imprese insignite del riconoscimento «Qualità artigiana» di cui all'art. 1 della legge regionale 28 aprile 2021 n. 5, ai sensi delle d.g.r. n. 6555/2022 e s.m.i. e d.g.r. 970/2023 e s.m.i., per la partecipazione alla manifestazione Artigiano in Fiera 2024 19

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 30 settembre 2024 - n. 14458

Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 (d.g.r. n. 2744 del 15 luglio 2024): approvazione esiti istruttorie avviso per l'adesione dei comuni (d.d.u.o. n. 11185 del 22 luglio 2024) - I provvedimento 25

D.G. Università, ricerca, innovazione

Decreto dirigente unità organizzativa 1 ottobre 2024 - n. 14541

Aggiornamento nomine del comitato di sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione Comunitaria 2021-2027 - Regione Lombardia. 34

D.G. Cultura

Decreto direttore generale 2 ottobre 2024 - n. 14585

Invito alla presentazione di progetti culturali anno 2025 - Soggetti partecipati in ambito culturale ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016. Costituzione del Nucleo di valutazione 42

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 30 settembre 2024 - n. 14477

D.g.r. n. 1130/2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C1 - Determinazioni in ordine all'investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - Sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande 59

Decreto dirigente unità organizzativa 2 ottobre 2024 - n. 14657

Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Reg. (UE) 2021/2115, art. 70: approvazione liste di controllo ed elementi minimi dei verbali di istruttoria per l'ammissibilità delle domande presentate sul bando 2024 per gli interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» 99

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 3 ottobre 2024 - n. 14671

Terza edizione bando «Demo - iniziative ed eventi di design e moda» (decreto 15 febbraio 2024, n. 2648). Settimo decreto: approvazione esiti istruttori 135

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 1 ottobre 2024 - n. 14545

Approvazione dello scorrimento della graduatoria dei progetti approvati con il decreto 12230 del 6 agosto 2024 sull'avviso pubblico, approvato con il decreto n. 5505 del 5 aprile 2024, per la realizzazione di interventi infrastrutturali delle fondazioni ITS Academy 136

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 07 ottobre 2024

D.G. Cultura

D.d.g. 2 ottobre 2024 - n. 14585**Invito alla presentazione di progetti culturali anno 2025 - Soggetti partecipati in ambito culturale ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016. Costituzione del Nucleo di valutazione**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. CULTURA

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», e ss.mm. ed ii., e in particolare l'articolo 8 che sugli enti partecipati dispone quanto segue:

- «La Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale»;
- «La Regione provvede, anche mediante la stipula di specifici accordi e convenzioni, a favorire e promuovere la diffusione sull'intero territorio regionale delle attività e delle opportunità culturali offerte dagli enti di cui al comma 1, concorrendo alle finalità previste dai relativi statuti attraverso il sostegno delle attività culturali condivise ed espressamente collegate agli obiettivi regionali»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura», approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023, e in particolare il pilastro 6;
- la d.c.r. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 «Programma triennale per la cultura 2023-2025, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamata la d.g.r. n. XII/3037 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali ai soggetti partecipati da Regione Lombardia (ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»). Anno 2025»;

Considerato che, a seguito della d.g.r. 1898 del 19 febbraio 2024, avente ad oggetto «Adesioni ad associazioni ed enti per l'anno 2024 ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50», Regione Lombardia ha aderito anche all'associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale;

Dato atto che i soggetti culturali partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016, sono quelli elencati nell'allegato 2 del presente decreto;

Considerato che le risorse disponibili per la concessione di contributi ai soggetti partecipati per i progetti in argomento ammontano complessivamente a complessivi € 1.200.000,00, e trovano copertura come segue:

- quanto a € 768.000,00 per il bilancio 2025, e € 192.000,00 per il bilancio 2026, a valere sul capitolo di spesa 5.02.104.12083;
- quanto a € 192.000,00 per il bilancio 2025, e € 48.000,00 per il bilancio 2026, sul capitolo di spesa 5.02.104.12081;

Considerato che il sostegno economico agli enti partecipati sarà erogato in osservanza delle determinazioni regionali in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m. e ii. nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura e della politica comunitaria sugli aiuti di Stato;

Dato atto, in particolare, che gli uffici competenti valuteranno caso per caso, per ogni singolo atto di spesa, la rilevanza o meno di ogni singola attività finanziata rispetto alla disciplina sugli aiuti di Stato richiamata;

Ritenuto di approvare in attuazione, della summenzionata d.g.r. n. 3037/2024, l'allegato «Invito alla presentazione di progetti culturali anno 2025 - soggetti partecipati in ambito culturale ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016», all. 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Dato atto che l'allegato A alla succitata d.g.r. n. 3037/2024, ha previsto che le proposte progettuali presentate dai soggetti partecipati saranno esaminate da un nucleo di valutazione costituito con decreto del direttore generale della Direzione Cultura che ne individua composizione, compiti e regole di funzionamento;

Ritenuto pertanto di costituire, per l'anno 2025, il Nucleo di valutazione come segue:

- Sabrina Sammuri (direttore generale della Direzione Cultura, presidente);
- Davide Pacca - (dirigente dell'Unità Organizzativa Valorizzazione culturale, componente);

- Stefania Tamborini (dirigente della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali, componente);
- Nicoletta Finardi (dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi, componente);
- Paola Guzzetti (dirigente della Struttura Musei, archivi, biblioteche e servizi digitali per la cultura, componente);
- Carmen Ragno, (dirigente della Struttura Patrimonio culturale, componente);

con partecipazione alle sedute di un funzionario della Direzione individuato dal presidente del nucleo, con funzioni di segreteria e raccordo con la Struttura competente per materia.

Ritenuto di stabilire che il Nucleo di valutazione esplicherà le proprie funzioni anche avvalendosi di ulteriori componenti in funzione dell'ambito di intervento del progetto da valutare, individuati, di volta in volta, dal presidente del nucleo tra i dirigenti di Struttura e i titolari di incarichi di e.q. della Direzione Cultura;

Rilevato che nessun onere sarà a carico del bilancio regionale per la gestione del nucleo;

Dato atto che, in applicazione del Piano Integrato di Attività di Organizzazione (PIAO) - Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2023 - 2025, adottato con d.g.r. n. XI/7858 del 31 gennaio 2023, saranno svolti tutti i necessari accertamenti relativi all'assenza di precedenti reati contro la Pubblica Amministrazione, come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, nonché quelli relativi alla insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino all'espletamento dell'incarico in argomento, attraverso l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000;

Considerato che si procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni attraverso controlli con tecniche di campionamento casuale ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, effettuati su almeno un componente della commissione;

Acquisito il consenso degli interessati;

Vista la legge n. 241/1990;

Vista la comunicazione del 16 settembre 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra gli atti di cui all'allegato 2 del d.s.g. n. 6833 del 16 maggio 2019, attuativo della d.g.r. 6777 del 30 giugno 2017, per i quali non si deve redigere la scheda aiuti e non richiedono la valutazione del comitato aiuti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art.2, comma 2 della l. 241/90;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati,

DECRETA

1. di approvare l' «Invito alla presentazione di progetti culturali anno 2025 - soggetti partecipati in ambito culturale ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016», allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 1);

2. di dare atto che i soggetti culturali partecipati da Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016, sono quelli elencati nell'allegato 2 del presente decreto;

3. di costituire per il 2025, secondo quanto previsto dall'allegato A alla d.g.r. n. XII/3037 del 16 settembre 2025, per le finalità ivi contemplate, il nucleo di valutazione per la valutazione dei progetti di cui al precedente punto, composto come segue:

- Sabrina Sammuri (direttore generale della Direzione Cultura, presidente);
- Davide Pacca - (dirigente dell'Unità Organizzativa Valorizzazione culturale, componente);
- Stefania Tamborini (dirigente della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali, componente);
- Nicoletta Finardi (dirigente della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi, componente);

- Paola Guzzetti (dirigente della Struttura Musei, archivi, biblioteche e servizi digitali per la cultura, componente);
- Carmen Ragno, (dirigente della Struttura Patrimonio culturale, componente);

con partecipazione alle sedute di un funzionario della Direzione individuato dal presidente del nucleo, con funzioni di segreteria e raccordo con la Struttura competente per materia.

4. di dare atto che Il nucleo di valutazione sarà integrato da ulteriori componenti in funzione della competenza sulla materia oggetto del progetto da esaminare, individuati di volta in volta dal presidente del nucleo medesimo tra i dirigenti di Struttura e i titolari di incarichi di e.q. della Direzione Cultura;

5. di dare atto che il Nucleo di valutazione svolgerà i propri compiti sino al 31 dicembre 2025 e che nessun onere sarà a carico del bilancio regionale per il funzionamento del Nucleo di valutazione;

6. di attestare che, contestualmente all'adozione del presente atto, si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.

Il direttore generale
Sabrina Sammuri

— . —

ALLEGATO 1 - INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2025 – SOGGETTI PARTECIPATI IN AMBITO CULTURALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 25/2016.

- A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....
 - A.1 Finalità e obiettivi
 - A2. Soggetti beneficiari
 - A3. Dotazione finanziaria
- B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- B1. Caratteristiche generali dell'agevolazione
- C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- C1. Presentazione delle domande
- C2. Istruttoria
- C3. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.
- C4. Caratteristiche della fase di rendicontazione.....
- D. DISPOSIZIONI FINALI
- D1. Obblighi dei soggetti beneficiari
- D2. Responsabile del procedimento.
- D3. Monitoraggio dei risultati
- D4. Trattamento dati personali
- D5. Pubblicazione, informazioni e contatti

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'art. 8 della l.r. 25/2016, comma 1, stabilisce che *“la Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipate dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale, sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale”*.

Per enti, associazioni e fondazioni partecipate dalla Regione, ai sensi del suddetto articolo 8, si intendono i soggetti per i quali:

1. La partecipazione di Regione Lombardia è prevista da norma di legge;
2. Regione Lombardia ha deliberato l'adesione e la partecipazione ai sensi della l.r. 50/1986.

Il comma 2 del richiamato art. 8, stabilisce che *“la Regione provvede a favorire e promuovere la diffusione sull'intero territorio regionale delle attività e delle opportunità culturali offerte dagli enti di cui al comma 1, concorrendo alle finalità previste dai relativi statuti attraverso il sostegno delle attività culturali condivise ed espressamente collegate agli obiettivi regionali”*.

Regione Lombardia individua nei soggetti partecipati un efficace strumento e supporto per la realizzazione delle strategie e priorità individuate dagli atti di programmazione in ambito culturale e intende sostenere l'attività dei predetti soggetti, mediante contributi di natura economica e organizzativa in relazione a specifiche proposte progettuali di particolare interesse regionale, di alto livello qualitativo o innovativo, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, efficienza, economicità e imparzialità.

In particolare, anche tenuto conto delle priorità della programmazione in relazione ad eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, Regione Lombardia intende sostenere progetti culturali di qualità e trasversali, anche promuovendo la messa in rete delle risorse umane, strumentali e artistiche.

Regione Lombardia invita pertanto i soggetti partecipati a inviare proposte progettuali relative agli ambiti di attività definiti dall'art. 2 della l.r. n. 25/2016, e nell'ambito delle priorità individuate nei documenti di Programmazione culturale regionale vigenti con particolare riferimento alle linee strategiche indicate dalla Giunta Regionale nel Programma triennale per la Cultura 2023-2025 di cui alla D.C.R. n. XII/101 del 5 dicembre 2023.

A2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda enti, associazioni e fondazioni partecipate da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016 (cfr. all. 2 del presente decreto).

A3. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a € 1.200.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del bilancio 2025 e 2026. Tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione è una sovvenzione a fondo perduto.

Le iniziative finanziabili ai sensi dell'allegato A alla DGR N° XII 3037 del 16/09/2024 dovranno avere ad oggetto:

- I. iniziative culturali anche con modalità di fruizione innovative (on line, streaming...) che si svolgano sul territorio lombardo e che prevedano anche un'attività presso sedi di proprietà di Regione Lombardia;
- II. proposte culturali, rassegne, eventi e manifestazioni connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026;
- III. proposte culturali innovative e sperimentali finalizzate al coinvolgimento di nuovi pubblici o alla promozione di luoghi e percorsi culturali.

Può essere riconosciuto anche un supporto della comunicazione istituzionale e l'utilizzo di spazi regionali, secondo la disciplina regionale in materia di comunicazione e di concessione spazi.

Compatibilmente con le risorse previste nella programmazione regionale e sino ad esaurimento delle stesse, nonché sulla base degli esiti dell'istruttoria del nucleo di valutazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla l.r. 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione), potrà essere concesso un contributo economico non superiore all'80% del costo complessivo del progetto.

Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.

Il soggetto richiedente dovrà garantire:

- A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento;
- B) la condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto con Regione Lombardia;
- C) la disponibilità a integrare o adeguare la proposta progettuale sulla base di indicazioni di Regione Lombardia.

Le spese ammissibili per gli interventi oggetto di contributo sono le spese strettamente legate e funzionali alla realizzazione del progetto (ivi comprese quelle per i compensi e rimborsi-spese al personale artistico per attività direttamente collegate al progetto; spese per il personale organizzativo, tecnico e di comunicazione, per la parte di attività da imputare al progetto). L'IVA è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.

Le proposte progettuali dovranno essere originali ed avere ad oggetto, iniziative ideate specificatamente per Regione Lombardia, complete e coerenti in tutte le loro parti. Non saranno prese in considerazione proposte che contengano attività già previste o che si configurino come un programma annuale di attività.

Per l'anno 2026 saranno ammesse solo le code di attività dei progetti realizzati nel 2025 (non progettualità 2026).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C1. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, dalle ore 10:00 del 4 novembre 2024 alle ore 16:00 del 29 novembre 2024 obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

La richiesta deve pervenire alla Regione esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.

L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedispid>

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/e PIN Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, CNS abilitata con pin Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.

L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/>

Per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi (ex BandiOnLine) diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Invito dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni in procedura.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici e del relativo invio.

Le richieste di contributo, sottoscritte elettronicamente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma, dovranno essere corredate da una relazione che evidenzia:

- 1 contenuti e finalità dell'iniziativa o dell'intervento;
- 2 piano operativo che evidenzia modalità e tempistica (cronoprogramma);
- 3 budget completo di costi dettagliati e quote di co-finanziamento;
- 4 ogni altro dato o documento utile alla analisi e valutazione della proposta.

C2. Istruttoria

Il Direttore Generale della Direzione Cultura convoca e presiede il nucleo di valutazione.

Il nucleo di valutazione, avvalendosi delle strutture competenti, svolge l'istruttoria formale delle proposte progettuali.

In sede di istruttoria, il nucleo si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando un congruo termine per la risposta.

In tale ipotesi, i termini temporali per la conclusione del procedimento, ai sensi della L. 241/90, rimangono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La procedura di selezione è a graduatoria.

Il nucleo, con il supporto delle Strutture competenti, procederà alla valutazione delle proposte ai fini dell'assegnazione o del diniego di contributi economici sulla base dei criteri indicati nell'Allegato A alla DGR n. 3037 del 16/9/2024 e in osservanza ai seguenti criteri:

<i>Descrizione del parametro</i>	<i>Criteri di assegnazione dei punteggi</i>	<i>Punteggio max</i>
coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle linee prioritarie e strategiche indicate dalla Giunta Regionale nel Programma triennale per la Cultura 2023-2025 (D.C.R. n. XII/101 del 5 dicembre 2023);	0-3 = insufficiente/scarsa coerenza e adeguatezza; 4-7 = buona coerenza e adeguatezza; 8-10 = ottima coerenza e adeguatezza.	10
presenza di significativi elementi di qualità artistico-culturale, di alto valore educativo e grado di innovazione, con riferimento all'ambito e alla tematica proposta;	0 - 5 = insufficiente / scarsa presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta; 6 - 14 = buona presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta; 15 - 20= ottima presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta.	20
presenza di elementi che consentano di promuovere servizi culturali in nuovi luoghi e in aree (urbane e non) particolarmente sensibili o su cui promuovere azioni che favoriscano la coesione sociale anche per attrarre nuovi pubblici;	0 - 3 = insufficiente/scarsa presenza; 4 - 15 = presenza di elementi significativi.	15

Sostenibilità organizzativa ed economica del progetto e capacità di attrarre forme di finanziamento ulteriori rispetto a quelle regionali;	0 - 5 = insufficiente o scarsa qualità e sostenibilità; 5 - 10 = buona qualità del progetto; 11 - 15 = progetto ottimo / eccellente.	15
adeguatezza del piano operativo, con riferimento a modalità, costi, tempi (cronoprogramma), previsioni di impatto;	0 - 5 = insufficiente o scarsa adeguatezza, chiarezza ed esaustività; 6 - 10 = buona adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti; 11 - 15 = ottima adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti.	15
coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale tra cui anche la Festa della Lombardia;	0 - 3 = insufficiente/scarsa coerenza e adeguatezza; 4 - 7 = buona coerenza e adeguatezza; 8 - 10 = ottima coerenza e adeguatezza.	10
valorizzazione di spazi e luoghi di proprietà di Regione Lombardia;	0 - 1 = insufficiente/scarsa valorizzazione; 2 - 4 = buona valorizzazione; 5 = ottima valorizzazione.	5
iniziative che avvicinino i giovani alla cultura o che intendano valorizzare giovani talenti;	0 - 2 = insufficiente/scarsa valorizzazione; 3 = buona valorizzazione; 4- 5 = ottima valorizzazione.	5
proposte progettuali finalizzate al sostegno alle fasce più deboli, integrate con altri settori oggetto di politiche regionali (es. turismo, welfare, tutela dell'ambiente)	0 - 2 = insufficiente/scarso sostegno; 3 = buono; 4-5 = ottimo	5
Totale		100

Non saranno presi in considerazione per il finanziamento i progetti che non abbiano ottenuto almeno il 40% del punteggio massimo totale (= 40 punti).

Ai beneficiari risultati ammissibili verrà assegnato un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.

Gli esiti delle valutazioni sono approvati con Decreto del Direttore della Direzione Cultura.

Il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni.

C3. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 80% a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e previa accettazione dei contributi da parte di tali soggetti; 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione dei progetti, da rendere entro e non oltre il primo trimestre 2026 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2025, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.

Gli uffici competenti potranno richiedere eventuali integrazioni documentali (giustificativi di spesa effettivamente sostenuta e documentata) ai fini della validazione delle spese ammesse e dell'erogazione del saldo. I contributi erogati sono strettamente vincolati alla realizzazione dei progetti finanziati e non potranno essere utilizzati per altre finalità.

Nel caso di contributo concesso inferiore a quanto richiesto è ammessa per una sola volta la rimodulazione del progetto, a richiesta dell'interessato e previa autorizzazione della struttura competente di Regione Lombardia.

Nel caso esistano accertamenti di entrata da parte di Regione Lombardia a carico dei beneficiari, potranno essere effettuate compensazioni sulle somme da erogare.

C4. Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere trasmessa tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi entro e non oltre il primo trimestre del 2026.

La somma rendicontata dovrà corrispondere alla spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari al contributo regionale più il cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Nel caso di maggiori costi gli stessi resteranno totalmente a carico del beneficiario.

Variazioni in diminuzione saranno ammissibili purché non superino il 20% del valore complessivo del progetto ammesso e non comportino una modifica sostanziale del medesimo, a pena di revoca del contributo; in tale ultima ipotesi il contributo regionale sarà in ogni caso proporzionalmente ridefinito.

Ai fini della rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato;
- relazione finale di rendicontazione con la descrizione dell'intervento realizzato, i risultati raggiunti (con indicatori numerici), la conformità con il progetto approvato e cofinanziato da Regione Lombardia.

Le spese rendicontate dovranno:

- essere congruenti con le voci presentate nella scheda progetto e ritenute ammissibili in fase di attribuzione del contributo;
- essere documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore ovvero autocertificate mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale si attesta che le fatture e / o gli altri documenti fiscalmente validi, relativi agli

interventi del progetto finanziato, sono quelli riportati in elenco allegato. La dichiarazione sostitutiva sarà oggetto di verifica a campione ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445. La dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità comporterà la decadenza dal contributo come previsto dall'art. 75, e le conseguenze penali dell'articolo 76 del medesimo DPR;

- essere intestate e sostenute direttamente dal beneficiario del contributo regionale.
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione).

L'I.V.A. è un costo ammissibile qualora non sia recuperabile dal soggetto.

Con la rendicontazione dovrà essere trasmessa una copia di tutto il materiale pubblicitario o promozionale realizzato nell'ambito dell'intervento finanziato (dépliant, locandine, brochure, pubblicazioni, documentazione elettronica, ecc.).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis). La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità nella realizzazione del Progetto e/o la verifica della rispondenza con quanto presentato in sede di domanda di contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario:

- è tenuto ad essere in regola con tutti gli obblighi fiscali, sociali e contributivi;
- non potrà cumulare il contributo con altre agevolazioni regionali ottenute per le medesime spese;
- si impegna a conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- si impegna a non alienare, cedere o distrarre i beni o prodotti oggetto di contributo per un periodo congruo alle finalità di valorizzazione e comunque non inferiore al periodo di ammortamento delle spese;
- dichiara di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. LGS. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza) eventualmente previsti a suo carico;
- si impegna a integrare o adeguare la proposta progettuale sulla base di indicazioni di Regione Lombardia

- si impegna a condividere con Regione Lombardia, preventivamente, i materiali di comunicazione relativi al progetto.

Inoltre, il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, lanci social, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di". Il marchio e il manuale d'uso saranno disponibili sulla piattaforma Bandi e Servizi all'accettazione del contributo;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- restituire a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi il questionario disponibile per tutti i beneficiari del contributo, con la richiesta di dati e informazioni relativi all'intervento realizzato.

D2. Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale della Direzione Cultura, Dott.ssa Sabrina Sammuri.

D3. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente: numero soggetti beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D4. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D5. Pubblicazione, informazioni e contatti

L'invito è pubblicato sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

Per informazioni tecniche sulla piattaforma: n. verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per informazioni relative al bando: Giovanni Di Marco Tel. 02 6765 6583

SCHEDA INFORMATIVA¹

TITOLO	INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2025 – SOGGETTI PARTECIPATI IN AMBITO CULTURALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 25/2016
DI COSA SI TRATTA	Invito con il quale Regione Lombardia intende sostenere progetti di valorizzazione culturale proposti da Soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016.
TIPOLOGIA	Agevolazioni
CHI PUÒ PARTECIPARE	Soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016 (all. 2 del presente decreto)
RISORSE DISPONIBILI	€ 1.200.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Ai progetti selezionati potrà essere concesso, compatibilmente con le risorse previste nella programmazione regionale e sino ad esaurimento delle stesse, un contributo economico non superiore al 80% del costo complessivo delle iniziative, eventi, manifestazioni, previsti in progetto.
DATA DI APERTURA	ore 10.00 del 4 novembre 2024
DATA DI CHIUSURA	ore 16.00 del 29 novembre 2024
COME PARTECIPARE	La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in forma telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi dove è presente la modulistica da utilizzare.
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'istruttoria è condotta da apposito Nucleo di Valutazione. La procedura adottata per la selezione è di tipo valutativo. Gli specifici criteri di valutazione sono indicati nel bando.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni tecniche sulla piattaforma: bandi@regione.lombardia.it Per informazioni relative al bando: Giovanni Di Marco tel 02.6765.6583

¹ La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2025 – SOGGETTI PARTECIPATI IN AMBITO CULTURALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 25/2016 – (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679)

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Sostenere progetti e iniziative ai sensi della DGR 3037/2024, relativi a interventi per attività culturali – anno 2025	Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR), nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy; L.r. 7 ottobre 2016 n. 25 D.g.r. XII/1880 12 febbraio 2024.	Dati comuni: <i>Nome e Cognome,</i> <i>Telefono/cellulare E-mail/pec</i> <i>dei referenti operativi dei</i> <i>soggetti beneficiari del</i> <i>contributo</i>

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria Spa con sede legale in Via Torquato Taramelli, 26, 20124 Milano come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy. Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO 2 – ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPATI IN AMBITO CULTURALE DALLA REGIONE LOMBARDIA LA CUI ATTIVITÀ È PROMOSSA E SOSTENUTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, L.R. 25/2016

NR	DENOMINAZIONE ENTE	FONTI PARTECIPAZIONE
1	Fondazione delle Stelline	LR 51/1985- DGR 6802/1986
2	Fondazione La Triennale di Milano	DGR n. 47176/1989
3	Fondazione Lombardia Film Commission	DGR 46683/1999
4	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	DGR 4864/2001
5	Fondazione Orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	DGR 10292/2002
6	Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
7	Fondazione I Pomeriggi Musicali	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
8	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
9	Associazione Centro Studi Longobardi	DGR 2102/2014
10	Associazione centro studi e documentazione sul periodo storico della RSI	DGR 46422/1999
11	Fondazione memoriale della Shoah Onlus	DGR 5024/2007
12	Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura – BEIC	DGR 15673/2003
13	Associazione Centro Teatrale Bresciano	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008 - DGR 16241/1991
14	Fondazione Bagatti Valsecchi Onlus	DGR 1669/2019
15	Fondazione Il Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera	DPR 180/2009
16	Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala	DGR 10291/2002
17	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	DGR 477/2010
18	Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori	DGR 18390/2004
19	Fondazione Civiltà Bresciana Onlus	DGR 6010/2016
20	Fondazione Monastero di S. Maria del Lavello	DGR 18389/2004
21	Fondazione Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio Battisti"	DGR 1207/2005
22	Fondazione Pier Lombardo	DGR 11996/2003
23	AIB – Associazione italiana biblioteche	DGR 13/2023
24	Associazione Abbonamento musei	DGR 13/2023
25	Associazione Europea delle Vie Francigene	DGR 13/2023
26	ICOM -International Council of Museums Italia	DGR 13/2023
27	Associazione Rete per la valorizzazione della fotografia	DGR 13/2023
28	Associazione "Federazione, Aziende, Società, Enti la cui attività è rivolta alla promozione, produzione e gestione nel campo della Cultura, Turismo, Servizi, Sport e Tempo libero" (Federculture)	DGR 13/2023
29	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	DGR 9434/2009
30	Fondazione ADI Collezione compasso d'oro	DGR 13/2023
31	Fondazione d'arte moderna e contemporanea Silvio Zanella GAM di Gallarate	DGR 11219/2010
32	Associazione beni italiani patrimonio mondiale	DGR 1898/2024